



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

FOLIGNO...COSTRUIRE RETI PER SVILUPPARE AUTONOMIA

SETTORE e Area di Intervento:

CODIFICA: Assistenza 3

SETTORE: Assistenza

AREA D'INTERVENTO: 3 Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale.

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Scopo del progetto

Individuazione e sviluppo di una rete sociale per permettere alle persone in situazioni di marginalità di poter essere sostenute da più soggetti.

Sviluppo, nelle persone accolte, della capacità di utilizzare la rete sociale.

Obiettivi specifici del progetto

Accrescere la consapevolezza dell'utente in merito alla strutturazione della propria rete sociale.

Conoscere il contesto territoriale e le risorse in esso presenti al fine di sviluppare la propria rete sociale in base agli obiettivi individuati.

Individuazione e riflessione sulle modalità di raggiungimento degli obiettivi concordati a partire dalle risorse presenti sul territorio.

Costituzione di un gruppo sul caso per ogni utente che raccolga tutti i soggetti della rete e che si incontri periodicamente per verificare l'andamento del percorso di sviluppo personale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Gli operatori volontari al loro arrivo presso la Comunità Educativa avranno modo di conoscere l'intera équipe di lavoro e gli utenti.

Saranno fornite le informazioni e i dati essenziali a un corretto svolgimento delle attività previste.

Al fine di chiarire il contesto entro il quale i volontari svolgeranno le attività, viene di seguito presentata l'organizzazione dei Servizi e le attività nelle quali è impegnato il personale della struttura che gli operatori volontari andranno ad affiancare.

All'interno della Comunità Educativa le attività quotidiane sono organizzate seguendo il modello di vita familiare e prevedendo l'opportuno coinvolgimento degli ospiti.

Gli educatori svolgono attività relative ai programmi individualizzati dei ragazzi quali incontri con le Scuole, con i Servizi, riunioni di équipe, supervisioni, attività di formazione,

redazione di relazioni, aggiornamento e cura delle cartelle, cura e ampliamento della rete di collaborazioni, mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità del Servizio
Gli educatori hanno anche il compito di stimolare ed educare gli ospiti al rispetto delle norme igieniche e della cura di sé.

Nel pomeriggio gli educatori sono impegnati nelle attività interne di sostegno scolastico, in quelle ludico-ricreative e nell'accompagnamento dei minori a quelle esterne (attività sportive e/o ricreative, impegni scolastici, visite mediche ...).

I minori possono invitare amici nella struttura, personalizzare gli spazi a loro disposizione ed esprimere suggerimenti e riflessioni sulle attività proposte.

Qualora la situazione del gruppo lo consenta, gli educatori progettano e accompagnano i minori accolti in uscite, vacanze o soggiorni all'interno del territorio italiano (alle quali gli operatori volontari non parteciperanno).

DETTAGLIO DEI COMPITI ASSEGNATI AGLI OPERATORI VOLONTARI NEL PRESENTE PROGETTO.

Riflettere a livello individuale sulla strutturazione della propria rete sociale: colloqui individuali con gli utenti condotti dagli operatori della struttura.

Rappresentare graficamente la propria rete sociale attraverso un'ecomappa: organizzazione e conduzione di una semplice attività formativa rivolta al gruppo degli utenti sul significato dell'ecomappa e sulle sue modalità di costruzione; raccolta delle informazioni dalla cartella dell'utente e dai documenti forniti dai Servizi invianti da parte degli educatori e dei volontari che condurranno i colloqui con gli utenti finalizzati alla costruzione dell'ecomappa in modo da essere in grado di sostenere e sviluppare la riflessione personale dell'utente.

Colloqui individuali con l'utente condotti dagli educatori e dai volontari per individuare le aree o i nodi che la persona ritiene utile sviluppare o sulle quali effettuare un lavoro all'interno del suo percorso in Comunità.

Creazione di una mappatura del territorio e delle risorse in esso presenti.

Costruzione, in affiancamento agli educatori, di un database informatico e collaborare con loro nella presentazione di questo strumento agli utenti.

Informazioni specifiche

All'operatore volontario è richiesto un impegno settimanale di 25 ore, da ripartire in 5 giorni. La Comunità La Tenda Cooperativa sociale si impegna a fornire il vitto, relativamente ai pasti che ricadano nell'orario di servizio dei volontari.

La tipologia di attività proposte prevede possibili spostamenti dell'operatore volontario rispetto alla sede di attuazione del progetto.

CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato (il sistema è pubblicato sul sito www.serviziocivile.coop)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo: 25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:**I volontari sono tenuti a:**

Collaborare con gli educatori della Comunità Educativa
Rispettare le linee metodologiche della Comunità
Rispettare gli orari dei turni concordati
Mantenere la riservatezza in merito alle informazioni relative ai minori accolti e alle loro famiglie di cui possono venire a conoscenza durante lo svolgimento del servizio
Avere cura degli spazi, delle attrezzature, degli automezzi, delle dotazioni messe a loro disposizione
Utilizzare adeguatamente gli strumenti di lavoro adottati dall'équipe (agenda giornaliera, diario di bordo, modulistica varia)
Fare riferimento all'OLP per qualsiasi chiarimento in merito a questioni organizzative
Fare riferimento all'équipe degli operatori e/o al coordinatore per qualsiasi problema di natura tecnica nello svolgimento delle attività concordate
Non prendere iniziative personali senza prima essersi confrontati con l'équipe educativa

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017: è preferibile che i candidati abbiano compiuto i 22 anni di età al momento della selezione: l'innalzamento dell'età minima è motivato dal fatto che all'interno della Comunità Educativa sono ospitati minori fino a 18 anni di età, pertanto è opportuno che tra gli utenti e le figure adulte di riferimento ci sia una differenza di età tale da consentire l'istaurarsi di una relazione educativa valida e autorevole

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4 posti disponibili presso Comunità la Tenda Cooperativa Sociale (codice identificativo sede 121841), via Sportella Marini 41 06034 Foligno (PG).

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto: 4

La Comunità La Tenda Cooperativa sociale si impegna a fornire il vitto, relativamente ai pasti che ricadano nell'orario di servizio dei volontari.

SEDE DI ATTUAZIONE: Comunità la Tenda Cooperativa Sociale, via Sportella Marini 41 06034 Foligno (PG).

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: **nessuno**

Eventuali tirocini riconosciuti: **nessuno**

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'esplicitamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: Conf Perugia Terni, sede

locale di ente accreditato di Confcooperative, rilascerà al termine del periodo di Servizio Civile – anche a seguito del modulo formativo specifico sul bilancio delle competenze – apposita attestazione ai fini del curriculum vitae contenete le conoscenze utili alla crescita professionale sotto riportate:

A) RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra. I volontari saranno impiegati in almeno il 70% del loro orario di servizio in attività assieme agli operatori nelle sedi di attuazione. In questo modo avranno la possibilità di: apprendere le modalità relazionali più adeguate per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza; conoscere e collaborare con le diverse figure professionali presenti nel proprio centro; apprendere competenze specifiche rispetto al lavoro di gruppo e una metodologia corretta rispetto alle attività di valutazione e monitoraggio; relazionarsi con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio.

B) ORGANIZZATIVE

Attraverso il lavoro di gruppo con l'intera équipe di operatori, i volontari potranno partecipare all'organizzazione delle attività previste dal progetto.

Ai volontari verrà insegnato attraverso gli incontri con gli OLP o altri formatori come vengono pianificate le attività, come vengono create e gestite, le verifiche successive.

Per le attività di tempo libero collaboreranno con gli OLP nel progettare e avviare attività ludico/creative rivolte all'utenza.

Per le attività di sensibilizzazione del territorio i volontari collaboreranno con gli OLP o altri operatori e potranno apprendere come progettare, organizzare ed attivare contatti con realtà presenti nel territorio e creare momenti di incontro con la cittadinanza locale.

C) ULTERIORI CONOSCENZE

I volontari potranno, inoltre, usufruire anche degli insegnamenti e del supporto di operatori tecnico-pratici.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica, nel percorso formativo di Confcooperative, ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste nel progetto e descritte alla voce 9.

MODULI	CONTENUTO	FORMATORE	N. ORE
1°e2°Modulo: "Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto" "Conoscenza dei bisogni del territorio del Comune di Foligno" "Programmazione"	I due incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul <u>contesto</u> e sui <u>diretti referenti</u> in cui si trova a svolgere il proprio servizio, nonché di condividere le attività e le modalità di attuazione del progetto.	Enrico Mancini	12 ore

<i>delle attività e modalità per l'attuazione del progetto</i>			
3° Modulo: <i>“Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”</i>	Rischi e precauzioni nell’attività dei volontari del servizio civile	Luca Naticchi	12 ore
4° Modulo: <i>“Il capitale sociale” Correlato agli obiettivi 1 e 6 e alle attività previste per il loro raggiungimento</i>	Il valore e l’importanza delle reti sociali, intese come collegamenti e integrazione delle risorse che fanno capo alla rete relazionale della persona e ai servizi del territorio. Gli incontri sono finalizzati all’approfondimento teorico del valore della rete, degli strumenti utili alla sua lettura (ecomappa) e del ruolo di facilitatore proprio dell’educatore. Tali premesse teoriche sono funzionali allo svolgimento delle attività previste dal progetto, in particolare a quelle connesse agli obiettivi 1 e 6.	Andrea Savini	12 ore
5° Modulo: <i>“L’intervento multidisciplinare e il gruppo sul caso come risposta ai casi complessi” Correlato all’obiettivo 5 e alle attività previste per il loro raggiungimento</i>	Saper integrare le risorse del territorio e le professionalità dei diversi Servizi, enti e associazioni all’interno dei percorsi individualizzati, valorizzando l’apporto di ciascuno e mantenendo contemporaneamente una visione d’insieme. Saper relazionarsi e comunicare in contesti multidisciplinari. Tali premesse teoriche sono funzionali allo svolgimento delle attività previste dal progetto, in particolare a quelle connesse all’obiettivo 5.	Enrico Mancini	12 ore
6° Modulo: <i>“La rete dei Servizi sul territorio di Foligno e le modalità di collaborazione tra soggetti pubblici e privati”</i>	Conoscere il territorio di Foligno, le risorse in esso presenti sia appartenenti al settore pubblico, sia al settore privato. Approfondire la rete di collaborazioni costruita negli anni dalla Cooperativa e le sue	Romina Menichelli	9 ore

Correlato agli obiettivi 3, 4 e 5 e alle attività previste per il loro raggiungimento	modalità di funzionamento. Saper relazionarsi e comunicare in contesti multidisciplinari. Tali premesse teoriche sono funzionali allo svolgimento delle attività previste dal progetto, in particolari a quelle connesse agli obiettivi 3, 4 e 5 e alle attività previste per il loro raggiungimento.		
7° Modulo: “Comunicare con l’utente nella relazione di aiuto: metodologia e tecnica di conduzione dei colloqui” Correlato agli obiettivi 1, 2, 4 e 6 e alle attività previste per il loro raggiungimento.	Conoscere le basi delle tecniche comunicative nella relazione di aiuto con l’utente. Conoscere le diverse tipologie di colloquio (di orientamento, motivazionale, di sostegno...) Saper progettare e condurre un colloquio definendone gli obiettivi in relazione all’utente. Preparare un setting adeguato al colloquio. Tali premesse teoriche sono funzionali allo svolgimento delle attività previste dal progetto, in particolari a quelle connesse agli obiettivi 1, 2, 4 e 6 e alle attività previste per il loro raggiungimento.	<i>Jhonathan Volpi</i>	9 ore
8° Modulo <u>“Valutazione conclusiva e bilancio di conoscenze/competenze”</u>	Nell’ambito dell’offerta formativa specifica per gli operatori volontari sarà strutturato un incontro sul bilancio delle conoscenze acquisite con la formazione e sulle opportunità legate al loro futuro professionale. Pertanto si è pensato di articolare la giornata di formazione affrontando le seguenti tematiche: - Bilancio delle conoscenze acquisite; - Costruzione curriculum vitae; - Esperienze ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi. - Mappa delle opportunità. Lo scopo dell’incontro è quello di favorire un momento in cui sia possibile rivalutare l’esperienza formativa vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale.	<i>Giosuè Tassone</i>	6 ore

DURATA: 72 ore

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo 3 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI: CONFCOOPERATIVE UMBRIA VIA DELLA PALLOTTA 12 06126 PERUGIA

TEL: 075/5837666

E-MAIL: umbria@confcooperative.it